



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	<i>Riassetto Nodo di Bari - Variante di tracciato tra Bari centrale e Bari Torre a Mare - Opera Anticipata - Variante altimetrica Tangenziale di Bari</i>
<i>Procedimento</i>	<i>Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. – Fase 2</i>
<i>ID Fascicolo</i>	<i>4031</i>
<i>Proponente</i>	<i>R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</i>
<i>Elenco allegati</i>	<i>Parere CTVA n.3200 del 22 novembre 2019</i>

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 27/12/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 30/12/2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*;

VISTO il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificato dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (di seguito CTVIA);

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n.150/2007 del 18/09/2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della CTVIA;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e in particolare l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile il D.Lgs. 163/2006;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della CTVIA, n. 574 del 19 novembre 2010 di esito positivo con prescrizioni relativamente al progetto preliminare sull’intervento “*Nodo di Bari: Bari Nord (interramento tratta S.Spirito-Palese) e Bari Sud (variante tratta Bari Centrale-Bari Torre a Mare)*” e la successiva Delibera CIPE n. 104 del 26 ottobre 2012 di approvazione del progetto preliminare;

VISTA la Delibera CIPE n.104 del 26/10/2012 di approvazione del progetto preliminare, con prescrizioni e raccomandazioni, relativa alla sola tratta “*Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale - Bari Torre a mare)*”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 165 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e dell’art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e s.m.i., valida anche ai fini dell’attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

VISTA la Determina Direttoriale DVA/25074 del 29 luglio 2014, emanata sulla base del parere di esito positivo con prescrizioni n. 1551 del 11 luglio 2014, reso dalla CTVIA, ai sensi dell’art. 185, cc. 4 e 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. ai fini della Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo del

“*Nodo di Bari. Bari Sud-Variante tratta Bari Centrale-Bari Torre a Mare*” e, contestualmente ai fini dell’approvazione del Piano di Utilizzo ai sensi del D.M. 161/2012;

VISTA la Delibera CIPE n°1 del 28/01/2015 di approvazione del progetto Definitivo della tratta "*Nodo di Bari: Bari Sud (tratta Bari centrale - Bari Torre a mare)*", con prescrizioni e raccomandazioni tra cui la Prescrizione n° 1 relativa alla variante progettuale dell'intersezione della nuova infrastruttura ferroviaria con la Tangenziale di Bari e contestuale accertamento della compatibilità ambientale;

VISTO il Parere n.1968 del 15/01/2016 della CTVIA di approvazione della Variante ex-art169 del “*Riassetto Nodo di Bari: Variante di tracciato tra Bari centrale e Bari Torre a Mare - Opera Anticipata - Variante altimetrica tangenziale di Bari*”

VISTA la nota prot. n. 268 del 17 aprile 2018, acquisita al prot. DVA/8950 del 27 marzo 2018 con la quale la Società R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito “proponente”) ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini dell’avvio del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. – Fase 2 del progetto esecutivo relativo al “*Riassetto del Nodo di Bari – Variante di tracciato tra Bari Centrale e Bari Torre a Mare – Opera Anticipata Variante altimetrica tangenziale di Bari*”;

VISTA la determina direttoriale n.345 del 6/8/2018, emanata sulla base del parere della CTVIA n.2801 del 20/7/2018, Verifica di Attuazione – Fase 1; di approvazione, con prescrizioni, del Progetto Esecutivo della Variante ex-art.169 del “*Riassetto Nodo di Bari: Variante di tracciato tra Bari centrale e Bari Torre a Mare - Opera Anticipata - Variante altimetrica tangenziale di Bari*”,

VISTA la nota prot.55024 del 02/08/2019, acquisita con prot. DVA-21350 del 13/08/2019, relativa al progetto esecutivo “*Riassetto Nodo di Bari – Variante di tracciato tra Bari centrale e Bari Torre a Mare - Opera Anticipata Variante altimetrica tangenziale di Bari*”, con la quale Italferr S.p.A., Proiet Manager del progetto in questione, trasmette il primo invio periodico della documentazione richiesta nella Determina Direttoriale n.345/2018 e pertanto avvia la Fase 2 della Verifica di Attuazione, comprensiva dello Stato di Avanzamento Lavori aggiornato al 30/04/2019;

VISTA la nota DVA/22687 del 09/09/2019, con la quale questa Direzione Generale ha trasmesso alla CTVIA la sopracitata documentazione inviata da Italferr S.p.A. per lo svolgimento della procedura ex art. 185 commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione tecnica presentata dal proponente in data 14/11/2019 con nota 79561 e acquisita al prot.DVA/29836 del 14/11/2019, a seguito del sopralluogo del giorno 04/11/2019 del Gruppo di lavoro della CTVIA sui siti di progetto;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è la verifica, nell’ambito del progetto esecutivo della Linea Ferroviaria “*Direttrice Ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto. Progetto definitivo Nodo di Bari: Bari Sud, Tratta Bari Centrale-Bari Torre a Mare*” relativa alla “*Variante Altimetrica alla Tangenziale di Bari*” in corrispondenza dell’interferenza, in attraversamento del nuovo fascio ferroviario, situata in vicinanza della progressiva di progetto 3+100,00 circa, dello Stato di Avanzamento dell’opera in oggetto, e l’avvio delle periodiche attività procedurali della Verifica di Attuazione del progetto alla luce della suddetta nota n.268/2018 del proponente;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 3200 del 22/11/2019 di esito positivo della Verifica di Attuazione con prescrizioni/condizioni, assunto al prot. DVA-31088 del 28/11/2019, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il predetto parere la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS ha ritenuto che *“Le opere sono in esecuzione in maniera conforme alle previsioni progettuali sviluppate dal Proponente, ed il Monitoraggio Ambientale è in corso di esecuzione secondo lo svolgimento previsto dal PMA, dando i necessari strumenti correttivi, ove necessario, alle future attività di realizzazione delle opere e/o alla definizione puntuale degli interventi di mitigazione”*,

DETERMINA

la positiva conclusione della periodica attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dell’artt. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, inerente al progetto *“Riassesto Nodo di Bari: Variante di tracciato tra Bari centrale e Bari Torre a Mare - Opera Anticipata - Variante altimetrica tangenziale di Bari”* nella stesura trasmessa in data 17/04/2018, acquisita al prot. DVA/8950 del 17/04/2018 con le prescrizioni indicate nel parere della CTVIA n.3200 del 22 novembre 2019, pag.21 e 22;

La Società RFI S.p.A. dovrà provvedere alla trasmissione al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della documentazione predisposta in riscontro alle condizioni ambientali sopra riportate, ai fini delle successive periodiche attività di Verifica di Attuazione ex art.185, cc.6 e 7 del D.Lgs 163/2006, per quanto applicabile.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al succitato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n.3200 del 22 novembre 2019, sul sito WEB del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell’atto, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell’Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)